



PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Udine

Prot. n. 300/2024 *int.*

Il Procuratore della Repubblica

Premesso che, in merito all'applicabilità del termine di decadenza ex art. 71 DPR 115/02 alle istanze dei custodi giudiziari per la liquidazione dei compensi, la recente nota dd.05.04.2024 del Dipartimento per gli Affari di Giustizia – Direzione generale degli Affari interni – Ufficio I, ha precisato che trattasi di apprezzamenti involgenti il corretto esercizio delle funzioni giurisdizionali;

Dato che gli opposti orientamenti della giurisprudenza penale e civile sulla figura del custode, in relazione agli altri ausiliari del Magistrato, si sono tradotti in statuizioni divergenti anche sulle modalità di liquidazione dei relativi compensi (secondo la giurisprudenza penale, il diritto al pagamento del compenso al custode soggiace al solo termine prescrizionale ordinario; per la giurisprudenza civile, invece, detto diritto è soggetto al sopracitato termine di decadenza, decorrente dalla notificazione del provvedimento che definisce il sequestro ovvero dalla conclusione della custodia);

Considerato che la Corte di Appello di Trieste, con nota n. 4846.U dd.23.07.2024, in relazione alla citata nota DAG dd.05.04.2024, ha dato indicazione sull'opportunità di applicare il termine decadenziale di cui all'art. 71 anche alle istanze di liquidazione presentate dai custodi giudiziari, al pari di ogni altro ausiliario del Magistrato, in ossequio all'orientamento della Cassazione civile;

Attesa la necessità che questa Procura, che finora ha aderito all'orientamento della giurisprudenza penale, si adegui a tale indicazione, in linea con la posizione presa anche dal Tribunale di Udine, nell'ottica di adottare una comune procedura di liquidazione dei compensi ed evitare ogni possibile contenzioso;

DISPONE CHE

a decorrere dalla data odierna, i custodi dovranno presentare apposita istanza di liquidazione del compenso entro 100 giorni dalla cessazione dell'attività di custodia, pena la perdita del diritto alla riscossione.

I Magistrati, in sede di decreto/provvedimento di restituzione, dovranno espressamente precisare ai custodi la necessità di attenersi a detta procedura.

Manda

alla Segreteria amministrativa per la comunicazione del presente provvedimento a tutti i Sostituti

Dispone

la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Procura.

Udine, **25 OTT. 2024**



Il Procuratore della Repubblica
Massimo Lia